



COMUNE DI SANT'ARCANGELO

(Provincia di Potenza)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Numero 8 Del 30-01-2015

Oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015-2017. AGGIORNAMENTO

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di gennaio, alle ore 15:30 nella Casa comunale,

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
VICE-PREFETTO
Dr.ssa Lidia Claudia CIMADOMO

In esecuzione del Decreto del Prefetto di Potenza dell'8 gennaio 2015, n. 451, assunti i poteri della Giunta comunale,

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Andrea LA ROCCA.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DELLA GIUNTA

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

PREMESSO che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e parere favorevole di regolarità contabile, espressi, rispettivamente, dal Responsabile dell'area Amministrativa Raffaele RINALDI e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, dott.ssa Maria Antonietta MERLINO;

PREMESSO, altresì, che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

PREMESSO che il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, la quale prevede che ogni pubblica amministrazione debba dotarsi, tenuto conto delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, di un proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione;

ATTESO che a mente della legge citata il piano deve essere aggiornato, ogni anno, entro il 31 gennaio;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 20 del 31 gennaio 2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il Programma triennale per la prevenzione della corruzione;

DATO ATTO della pubblicazione sull'albo pretorio on-line e sito istituzionale dell'ente nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* dell'avviso pubblico per la presentazione di contributi ed osservazioni per l'aggiornamento del PTPC e che nessuna proposta e/o osservazione è pervenuta a questo ente;

RITENUTO, quindi procedere all'aggiornamento del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il periodo 2015-2017 nel modo che segue:

- 1) Nel capitolo 7 –**FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE** - al 4[^] punto le parole *“tre giornate/anno”* sono sostituite con le parole **“una o più giornate/anno”**;
- Nel capitolo 7 –**FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE** - dopo il 4[^] punto viene aggiunto il seguente periodo: **“ Durante l'anno 2014 i Responsabili di area hanno partecipato alle seguenti giornate di studio, organizzate dalla Regione Basilicata e da altri Enti locali :**
 - 1) **“Legge 190/2012 Anticorruzione, integrità e trasparenza della Pubblica Amministrazione e dei cittadini. Competenze e profili di responsabilità nell'ente locale” (Data: 23/05/2014);**

- 2) “Anticorruzione e Trasparenza. Disciplina e adempimenti negli enti locali” (Data: 04/12/2014);
- 2) Nel capitolo 10 – PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ' IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE - **10.3 Verifica, unitamente ai singoli responsabili PO/Dirigenti interessati, del livello e della tipologia dei rischi contenuti nelle tabelle di cui al paragrafo 3.2 con l'obiettivo di mettere a sistema le azioni operative proposte dal responsabile della prevenzione anticorruzione, nonché le azioni di carattere generale che ottemperano le prescrizioni della L.190/2012 (paragrafi 4,5 e 6)** al 1^ rigo del 1^ Capoverso le parole "in fase di prima applicazione" sono eliminate";
- 3) Nel capitolo 10 – PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ' IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE - **10.3 Verifica, unitamente ai singoli responsabili PO/Dirigenti interessati, del livello e della tipologia dei rischi contenuti nelle tabelle di cui al paragrafo 3.2 con l'obiettivo di mettere a sistema le azioni operative proposte dal responsabile della prevenzione anticorruzione, nonché le azioni di carattere generale che ottemperano le prescrizioni della L.190/2012 (paragrafi 4,5 e 6)** al 1^ rigo del 3^ Capoverso dopo la parola "30 novembre " viene aggiunta la frase: "di ogni anno";
- 4) Nel capitolo 10 – PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ' IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE - **10.3 Verifica, unitamente ai singoli responsabili PO/Dirigenti interessati, del livello e della tipologia dei rischi contenuti nelle tabelle di cui al paragrafo 3.2 con l'obiettivo di mettere a sistema le azioni operative proposte dal responsabile della prevenzione anticorruzione, nonché le azioni di carattere generale che ottemperano le prescrizioni della L.190/2012 (paragrafi 4,5 e 6)** al 3^ Capoverso la parola " 2014" viene sostituita con le parole: "di ogni anno";
- 5) Nel capitolo 10 – PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ' IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE - **10.4 TRASPARENZA: approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da intendersi quindi come articolazione del presente Piano di prevenzione della corruzione, garantendo in tal modo anche l'integrazione con il Piano triennale della performance** al 1^ rigo del 1^ Capoverso le parole " Con successivo provvedimento l'Amministrazione provvederà all'approvazione del Piano triennale el'integrità per il triennio 2014-2016" sono sostituita con le parole: "Con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 31/01/2014 l'Amministrazione ha provveduto all'approvazione del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2014-2016";
- 6) Nel capitolo 10 – PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ' IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE - **10.4 TRASPARENZA: approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da intendersi quindi come articolazione del presente Piano di prevenzione della corruzione, garantendo in tal modo anche l'integrazione con il Piano triennale della performance** al 7^ Capoverso le parole "E' vietata l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti preposti agli uffici coinvolti " sono sostituite dalle parole: " si applica quanto espressamente stabilito dall'art.46 del D. Lgs. n.33/2013 e successive modifiche;
- 7) Il testo del capitolo 11 – ALTRE INIZIATIVE viene sostituito dal seguente:

Per l'anno 2015 verranno attuate le seguenti iniziative:

- **Adozione regolamento contenente criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi e disciplinante gli incarichi e le attività non consentite ai pubblici dipendenti;**
- **Adozione di un protocollo di legalità per gli affidamenti;**
- **Inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.**

Per l'anno 2016 e 2017 le eventuali ulteriori iniziative da adottare verranno inserite nel presente piano in fase di aggiornamento annuale dello stesso sulla base delle indicazioni fornite dal responsabile della prevenzione della corruzione, dai responsabili di Po/dirigente e tenuto conto dei suggerimenti dell'Amministrazione.

PRESO ATTO, altresì, delle relazioni annuali sull'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione prodotte dal Responsabile di Area del Comune di cui al punto 9.5 del medesimo Piano, agli atti dell'ente;

CONSIDERATO che nella relazione di cui al punto precedente, a firma del Responsabile dell'Area di vigilanza, commercio e polizia amministrativa, quest'ultimo formulava la proposta di inserire, nell'aggiornamento del Piano per l'anno 2015, la categoria "Autorizzazioni e concessioni attività non produttive", alla Tabella n.3, nella logica della prevenzione di fenomeni corruttivi che potrebbero annidarsi anche nei procedimenti di rilascio di autorizzazioni e concessioni che non riguardino esclusivamente le attività produttive;

RITENUTO meritevole l'accoglimento della proposta così come formulata dal suddetto responsabile di area ed opportuno procedere all'inserimento della categoria "Autorizzazioni e concessioni attività non produttive", alla Tabella n.3 del paragrafo n.4 del vigente P.T.P.C.;

PRESO ATTO della proposta di aggiornamento del Programma triennale per la prevenzione della corruzione formulata dal segretario generale dell'ente per il triennio 2015-2017;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

VISTO lo statuto comunale;

PROPONE

1. Di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, l'aggiornamento, per il triennio 2015-2017, al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione del Comune di Sant'Arcangelo, che si allega alla presente deliberazione facendone parte integrante;
2. di pubblicare copia del presente Piano, ai fini della massima trasparenza e accessibilità:
 - sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione dell' "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Altri Contenuti – Corruzione"
 - nella rete intranet dell'Ente;
 - di trasmettere copia del P.T.P.C. ai responsabili di area anche per la successiva informazione e/o comunicazione ai propri dipendenti;
3. di stabilire che la comunicazione del P.T.P.C. alla Regione Basilicata si intende assolta mediante la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'Ente in ossequio a quanto stabilito in sede della Conferenza unificata sancita il 24 luglio 2013;
4. di trasmettere il P.T.P.C. al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, commi 5 e 60, della legge n. 190/2012 e delle previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione e della Conferenza unificata sancita il 24 luglio 2013;
5. di rendere il presente deliberato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA F.to RINALDI Raffaele

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
VICE-PREFETTO
Dr.ssa Lidia Claudia CIMADOMO

VISTA la su esposta proposta di deliberazione;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella Stessa riportate;

PREMESSO che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e parere favorevole di regolarità contabile, espressi, rispettivamente, dal Responsabile dell'area Amministrativa Raffaele RINALDI e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, dott.ssa Maria Antonietta MERLINO;

Con i poteri della Giunta comunale,

D E L I B E R A

-Di approvare la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.-

VISTO: Si dichiara di aver espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA
F.to RINALDI Raffaele

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
F.to Dott.ssa Maria Antonietta MERLINO

Letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
VICE-PREFETTO
F.to Dr.ssa Lidia Claudia CIMADOMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Andrea LA ROCCA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Comunale,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dal _____ al _____
Nr. _____ Registro Pubblicazioni, ai sensi dell'art.124, comma 1, D.L.gs 18 agosto 2000, nr.267, e ss.mm.ii senza reclami od opposizioni.

IL MESSO COMUNALE
Sig. Pietro VALSINNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea LA ROCCA

Dalla Residenza Municipale, li _____

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sant'Arcangelo, Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea LA ROCCA

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio è stata data comunicazione ai capigruppo Consiliari con lettera prot.n° _____ in data _____ così come prescritto dall'art. 125 del D.L.gs. n. 67/2000.

La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 30-01-2015 :

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Andrea LA ROCCA